

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-006267/2018
alla Commissione**
Articolo 130 del regolamento
Rosa D'Amato (EFDD)

Oggetto: Rifiuti marini

L'Area Marina Protetta "Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre" è stata istituita dalla Legge 979/1982, aggiornata con il decreto ministeriale del 20 luglio 2011 concernente la perimetrazione dell'area marina protetta, e con il decreto ministeriale n. 188 del 20 luglio 2011, cosiddetto regolamento di disciplina delle attività consentite all'interno dell'area marina protetta.

Secondo il nuovo Decreto Ministeriale, l'area di mare protetto occupa una superficie di circa 25 mila ettari ed è suddivisa in zone con diversi gradi di tutela. Esistono le zone "A", "B" e "C" a diverso grado di utilizzo in maniera da rendere concreta la fruizione sostenibile dell'area.

All'interno del golfo di Oristano, adiacenti ai confini della zona protetta esistono due impianti di allevamenti delle cozze Nieddittas. La vicinanza alle zone protette degli impianti può causare la dispersione in mare di rifiuti in plastica.

Può la Commissione:

- 1) Comunicare, in attesa dell'entrata in vigore della direttiva UE sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, quali azioni sono state intraprese per la riduzione dei rifiuti in mare?
- 2) Specificare come intende affrontare la questione delle microplastiche e delle oxo-plastiche aggiunte intenzionalmente nei prodotti e quali attività sono in corso da parte dell'ECHA?